

**COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE**  
**Provincia di Macerata**

**COD. 043008**

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

=====

DELIBERAZIONE NUMERO	21	DEL	20-09-10
----------------------	----	-----	----------

=====

**OGGETTO: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PROMOSSO DALL'UNIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO DELLE POLITICHE ENERGETICHE E LA POLITICA AMBIENTALE SOSTENIBILE - APPROVAZIONE.**

=====

L'anno duemiladieci il giorno venti del mese di settembre, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

DILETTI GIORGIO	P	TARULLO DANIELA	P
FONDI EMANUELE	P	MARIANI LUCIANA	P
ROSELLI LEONARDO	P	BELLI GIULIO	P
ZAMPERA MERI	P	FABBRIZI FABRIZIO	A
APPIGNANESI GIULIANA	P	MICUCCI DANIELE	P
MICUCCI MASSIMILIANO	P	RILLI FRANCO	P
SALVATORI MAURO	P		

=====

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[ 1] Presenti n.[ 12]  
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE SERAFINI GIULIANA

Assume la presidenza il Sig. DILETTI GIORGIO  
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

ROSELLI LEONARDO  
MARIANI LUCIANA  
RILLI FRANCO

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:  
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità tecnica;  
- il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, per quanto riguarda la regolarità contabile;  
ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000

**HANNO ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE**

**Il Sindaco – Presidente** introduce l'argomento e relazione brevemente al riguardo facendo presente che la Comunità Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, con proprio atto consiliare n. 17 del 10/06/2010, ha approvato il "Patto Dei Sindaci" promosso dall'Unione Europea per lo sviluppo delle politiche energetiche e la politica ambientale sostenibile, invitando tutti i Comuni facenti parte del territorio comunitario, ad aderire al medesimo Patto con l'impegno ad intraprendere iniziative volte a favorire l'energia sostenibile;

Riferisce altresì che già oltre 400 Sindaci dei Paesi Membri dell'Unione Europea hanno dato la loro adesione;

Dopo di che

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Preso atto che:**

- il Panel Inter-Governativo sui cambiamenti climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

- l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia" impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

- il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

### **Vista:**

- la disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

- il riconoscimento che le autorità locali si assumano la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò indipendentemente dagli impegni di altre Parti;

- la consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 locali

### **Dato atto che:**

- i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;
- le città sono responsabili, direttamente ed indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i citati cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;
- i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;
- gli Stati membri dell'UE possono beneficiare di una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;
- i Governi locali regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;

**Ritenuto** doversi accogliere la proposta formulata dalla Comunità Montana di aderire, in forma associata al "Patto dei Sindaci", contribuendo così alla riduzione dei gas responsabili all'effetto serra e soprattutto con lo scopo di infondere e diffondere una cultura di programmazione in tema di energia su scala locale;

**Vista** la delibera della Giunta Municipale n. 83 del 10.07.2010 avente ad oggetto: "adesione al patto dei sindaci promosso dall'unione europea per lo sviluppo delle politiche energetiche e la politica ambientale sostenibile";

**Visti** i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta dai responsabili dei rispettivi servizi resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

**Dopo** breve discussione che vede tutti i Consiglieri presenti partecipi e favorevoli all'approvazione della presente proposta;

**Con** la seguente votazione:

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 0

Unanimità, espressa in forma palese, per alzata di mano;

## **DELIBERA**

Di aderire al "Patto dei Sindaci" che allegato al presente atto ne costituisce

parte integrante e sostanziale.

Di dare mandato al Sindaco di sottoscriverlo e di attuare tutti gli atti e provvedimenti conseguenti alla approvazione ed alla sottoscrizione dello stesso.

Di trasmettere il presente atto alla Comunità Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio.

Di dichiarare, per l'urgenza che riveste l'adempimento, il presente atto immediatamente eseguibile. Mediante apposita. Separata, unanime votazione, espressa per alzata di mano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del Decr. Ligisl. N. 267/2000.

## **PATTO DEI SINDACI**

**PREMESSO** che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico é una realtà e la cui causa principale é l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

**PREMESSO** che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "*Energia per un mondo che cambia*", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

**PREMESSO** che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "*Realizzare le potenzialità*" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

**PREMESSO** che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

**PREMESSA** la nostra disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

**PREMESSO** che riconosciamo che le autorità locali si assumano la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò indipendentemente dagli impegni di altre Parti;

**PREMESSA** la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

**PREMESSO** che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

**PREMESSO** che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

**PREMESSO** che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

**PREMESSO** che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

**PREMESSO** che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

**PREMESSO** che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

**PREMESSO** che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;

## **NOI, SINDACI, CI IMPEGNAMO**

**ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020**, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);

**a preparare un inventario base delle emissioni (*baseline*)** come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

**a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;

**ad adattare le strutture della città**, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

**a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione** che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

**a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione** ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;

**a condividere la nostra esperienza** e conoscenza con le altre unità territoriali;

**ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici** (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

**a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci** per un'Energia Sostenibile in Europa;

**a diffondere il messaggio del Patto** nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

**ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci**, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale Focal Point Nazionale della campagna Energia Sostenibile per l'Europa e del Patto dei Sindaci in Italia, in caso di:

- (i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
- (ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;
- (iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

## **NOI, SINDACI, SOSTENIAMO**

**la decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale**, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;

**il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci** per un'Energia Sostenibile in Europa;

**l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze** tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (*benchmark*) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto e da stipularsi nei suoi allegati;

**l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto** attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di

comunicazione della Commissione;

**l'azione del Comitato delle Regioni** in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri **organismi istituzionali** che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

## **NOI, SINDACI, INVITIAMO**

**la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

**la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;

**la Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari** per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;

**le Amministrazioni nazionali** a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;

**la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali** a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC). La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

## **NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.**

\*\*\*

## **ALLEGATI**

### **1. Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci**

**Le misure di efficienza energetica, i progetti sull'energia rinnovabile e le altre azioni in campo energetico possono essere introdotte in diverse aree di attività dei governi regionali e locali.**

- consumatore, produttore e fornitore di beni e servizi

I governi locali occupano molti edifici il cui utilizzo implica un sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc. L'introduzione di specifici programmi ed azioni può portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici.

I governi regionali e locali forniscono anche servizi ad alta intensità energetica, quali il trasporto pubblico e l'illuminazione stradale, settori ove interventi di miglioramento possono essere certamente effettuati.

Anche nel caso in cui le autorità competenti abbiano delegato questi servizi ad altri fornitori, azioni di risparmio ed efficienza energetica possono essere attuate attraverso contratti di acquisizione e di servizi;

- pianificatore, sviluppatore e regolatore di attività

La pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti ricadono sotto la diretta responsabilità della maggior parte dei governi regionali e locali. Decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano (ad esempio, evitare uno sviluppo scomposto e non organico) può aiutare a ridurre la domanda energetica nel settore dei trasporti.

I governi regionali e locali hanno spesso il ruolo di regolatori, ad esempio fissando standard

energetici o regolamentando l'introduzione di sistemi ad energia rinnovabile negli edifici;

- consigliare, incentivo e modello

I governi regionali e locali hanno un ruolo importante nell'informare e motivare i cittadini residenti, i professionisti e gli altri stakeholder locali su come poter utilizzare l'energia in maniera più intelligente. Le attività per aumentare la consapevolezza risultano importanti per coinvolgere l'intera comunità nel sostenere le politiche sull'energia sostenibile. I bambini e gli studenti sono molto importanti nei progetti di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: essi possono trasferire le lezioni apprese a scuola anche all'esterno. E' allo stesso modo importante che le autorità competenti diano l'esempio tramite azioni concrete nel campo dell'energia sostenibile;

- produttore e fornitore di energia

I governi regionali e locali hanno un ruolo nel promuovere la produzione di energia a livello locale e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. I distretti cogenerativi che utilizzano la biomassa possono rappresentare un buon esempio. I governi regionali e locali devono anche incoraggiare i cittadini ad attuare progetti sulle energie rinnovabili fornendo supporto finanziario alle iniziative locali.

## **2. Esempi di eccellenza**

Gli esempi di eccellenza (*Benchmarks of Excellence* - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

Nuovi esempi di eccellenza possono unirsi al Patto in ogni momento, appurato che:

- il loro potenziale sia valutato dal punto di vista tecnico da esperti selezionati dalla Commissione e da essi ritenuti eccellenti;
- siano sostenuti da almeno un Sindaco firmatario del Patto;
- si impegnino per iscritto con un programma di lavoro per la disseminazione di azioni nelle città aderenti al Patto dei Sindaci, incluso il *reporting* sugli impatti delle loro attività nell'ambito del Patto stesso.

## **3. Strutture di supporto**

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto.

In Italia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, già Focal Point Nazionale della campagna Energia Sostenibile per l'Europa (SEE), ricoprirà anche il ruolo di Focal Point Nazionale del Patto dei Sindaci. In collaborazione con la Commissione Europea, gestirà il coordinamento delle città italiane aderenti al Patto dei Sindaci e le strutture di supporto che si attiveranno sul territorio nazionale.



COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

-----  
UFFICIO : Proposta N. 23 del 14-09-10  
-----

=====

Al Consiglio Comunale	SEDE
	=====

=====

Oggetto: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PROMOSSO DALL'UNIONE  
EUROPEA PER LO SVILUPPO DELLE POLITICHE ENERGETI-  
CHE E LA POLITICA AMBIENTALE SOSTENIBILE - APPRO-

=====

Si trasmette per l'esame la seguente relazione, ai sensi dell'art.49,  
del T.U. n.267/2000.

=====

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA TECNICA

favorevole  
VISTO: Si esprime parere ----- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
contrario

\_\_\_\_\_

=====

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE

favorevole  
VISTO: Si esprime parere ----- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
contrario

\_\_\_\_\_

=====

VISTO: Per la conformità amministrativa dell'atto si esprime  
favorevole IL SEGRETARIO  
parere -----  
contrario (DOTT.SA GIULIANA SARAFINI)

\_\_\_\_\_

=====

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
DILETTI GIORGIO

Il Segretario Comunale  
SERAFINI GIULIANA

-----  
Prot. N. \*\*\*\*\*

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza municipale, li 21-09-10

Il Segretario Comunale  
SERAFINI GIULIANA

-----  
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 21-09-10 al 06-10-10 senza reclami.
- é divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale  
SERAFINI GIULIANA